

## **22 Scelta per i non avvalentesi dell'IdR**

**D:-** *Io e alcuni colleghi avremmo bisogno di sapere per certo*

*- se è vero che un non avvalentesi dell'insegnamento di religione all'inizio dell'a.s. può scegliere di avvalersi dell'insegnamento come suo diritto contrariamente a chi avendo scelto di avvalersi vorrebbe cambiare. Se un non avvalentesi poi decide di seguire le lezioni di religione quale soluzione è possibile? (uditore...)?*

*- è lecito che la scuola ogni anno faccia leggere una circolare in classe con la quale i non avvalentesi di religione devono scegliere cosa fare? Noi constatiamo che ciò condiziona chi si avvale specie nelle classi del biennio. Grazie fin da ora per le risposte o comunque per l'interessamento che ci darete.*

*Stefano.*

### **Risposta**

La scelta di avvalersi o non avvalersi deve essere fatta solo al momento dell'iscrizione e non può essere modificata in corso d'anno, qualunque sia la modifica che si intende fare. Se un non avvalentesi intende cominciare a frequentare l'Irc, l'insegnante può accettarlo in classe ma tale frequenza non produrrà nessun effetto sul piano valutativo, dovendosi configurare tale posizione come studio individuale assistito. Quanto al resto, è perfettamente legittimo che la scuola chieda ai soli non avvalentesi cosa intendano fare in alternativa all'Irc all'inizio dell'anno scolastico.

## **250 Tenere in classe i non avvalentesi?**

**Domanda:-** Gentile Nicola insegno in un liceo scientifico e il mio preside mi ha appena richiamato "invitandomi" a non tenere in classe durante la lezione chi tra i non avvalentesi, pentiti, mi chiede di poter rimanere in aula. Il preside sostiene che l'assicurazione non coprirebbe eventuali infortuni in quanto gli allievi si troverebbero in un luogo diverso da quello loro assegnato ove trascorrere l'ora. D'altra parte non consente a nessuno di cambiare opzione perchè così dispone la norma... (è da tenere presente che la mia scuola consente ogni anno, di fatto, di rivedere la propria scelta all'atto dell'iscrizione, facendo comparire nel modulo la richiesta di

avvalersi o no dell'IRC anche per gli anni successivi al primo). Ti chiedo, caro Nicola, se è così tassativo che non posso tenere a lezione i non avvalentesi, fermo restando ovviamente che non avranno una valutazione al termine dell'anno. Ciao.

### **Risposta**

E' proprio così.

I non avvalentesi hanno deciso per loro scelta di fare altro e la scuola è obbligata ad organizzarsi tenendo presente anche le scelte di questi alunni. Ma è da ammirare la coerenza di un Dirigente scolastico che non consente cambiamenti in corso d'opera? E' chiaro che ad ognuno compete ciò che è suo.

### **338 Gli alunni non avvalentesi**

**D.** Sono un Idr della diocesi di ...; negli ultimi tempi spesso accade che, per sostituire colleghi assenti, gli insegnanti impegnati nelle ore di alternativa alla Religione devono fare supplenza: ciò determina che gli alunni non avvalentesi devono restare in classe durante l'ora di Irc. Chiedo, per cortesia, cosa prevede la normativa a questo proposito? Ci sono possibili conseguenze per l'Idr costretto a tenere i non avvalentesi in classe? Se dovesse verificarsi un incidente ad uno di questi ragazzi, l'Idr è responsabile? Grazie per l'attenzione.

*Lettera firmata*

**R** *Si tratta di una questione organizzativa interna alla scuola su cui la normativa non fornisce indicazioni. È senz'altro discutibile che si destinino gli insegnanti ad una generica supplenza in luogo di un'attività specificamente programmata, ma forse prevale l'intento di assicurare la vigilanza ad un maggior numero di alunni. Per quanto riguarda le responsabilità dell'Idr, sono quelle di qualunque altro insegnante nei confronti degli alunni che gli sono affidati pro tempore: a prescindere dalla irregolarità della presenza di non avvalentesi durante l'ora di Irc.sarebbe bene che ci fosse una disposizione della dirigenza per giustificare tale presenza.*

## **515 Non avvalentesi e permanenza in classe**

Buongiorno, prof. Cicutelli. Se un alunno non si avvale dell'IRC e il genitore firma un'autocertificazione alla scuola per venire a prelevarlo durante l'ora di Religione, nel caso in cui non lo faccia, deve rimanere in classe?

Se è stata fatta la scelta di non avvalersi dell'IRC, la prima preoccupazione della scuola deve essere quella di rispettare tale scelta, e quindi l'alunno non deve rimanere in aula durante l'ora di IRC. Se è stato chiesto di farlo uscire durante quell'ora, l'alunno uscirà alle condizioni previste dalla scuola. In caso di mancanza del genitore che viene a prelevare l'alunno, la scuola deve assicurare la vigilanza sul minore, evitando comunque di lasciarlo in classe per un'attività che è stata espressamente rifiutata.